

TORNATA DEL 23 OTTOBRE 1860

-35-

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCHESE ALFIERI.

SOMMARIO. *Deputazione per recarsi a presentare l'indirizzo a S. M. — Bilancio interno del Senato pel 1861 — Approvazione dei seguenti progetti di legge: Autorizzazione di spese straordinarie sul bilancio del 1860 del Ministero dei lavori pubblici, e di quello della guerra; Convalidazione del regio decreto dell'8 settembre 1860 relativo alla chiamata dei corpi distaccati; Cessazione di ogni effetto del Concordato in Lombardia.*

La seduta è aperta alle ore 1 pomeridiane.

(Sono presenti i ministri di grazia e giustizia e dei lavori pubblici.)

CIBRARIO, segretario, legge il processo verbale della tornata ultima, che viene approvato.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Nella seduta privata d'oggi fu fatta l'estrazione a sorte dei senatori che debbono comporre la deputazione che avrà l'onorevole incarico di presentare al Re l'indirizzo del Senato, ed uscirono dall'urna i nomi dei senatori Borromeo, Notta, Jacquemoud, Porro, Riva, Salmour e Fenaroli, ai quali vuol essere aggiunto il senatore De Gori, sebbene ora assente, come redattore dell'indirizzo.

Furono poi estratti come supplementari i senatori Gallina, Musio e Lauzi.

I senatori che sono compresi in questo elenco verranno avvisati tostochè abbia il Ministero dato l'annuncio del giorno fissato da S. M. per il ricevimento della deputazione.

Resta inteso che se alcuno degli onorevoli colleghi vorrà aggiungersi volontariamente alla deputazione, esso sarà ugualmente accolto.

Debbo ora fare di pubblica ragione la deliberazione presa dal Senato nell'adunanza del 18 di questo mese, sedendo privatamente, per stabilire la somma che dovrà essere fissata nel bilancio dello Stato pel bilancio del Senato. Questa somma è stabilita in lire 100,000. Ne verrà fatta comunicazione al Governo onde possa essere posta nelle spese da assegnarsi.

Debbo anche partecipare che la Giunta municipale di Ploaghe ha diretto una lettera al Senato relativa alla strada nazionale da Sassari per Tempio a Terranova, già votata dal Senato.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER ACQUISTO E ADATTAMENTO DI UN FABBRICATO AD USO DI SEDE DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

PRESIDENTE. Secondo l'ordine del giorno, vengono ora in discussione i due progetti di legge per autorizzazione di spese straordinarie sul bilancio del 1860 del Ministero dei lavori pubblici, e di quello della guerra.

Essendo questi due progetti nel caso previsto dal regolamento, cioè compresi in una sola relazione, venendo approvati dal Senato senza avere dato luogo a discussione, potranno essere oggetto di una sola complessiva votazione.

Leggerò il primo, il quale è così concepito. (Vedi volume *Documenti*, pag. 349 e 352.)

Non chiedendosi la parola rileggerò gli articoli per porli ai voti:

« Art. 1. È autorizzato l'acquisto del fabbricato attiguo alla chiesa di San Filippo, e spettante all'amministrazione della Casa ecclesiastica, per essere convertito a sede dell'amministrazione centrale dei lavori pubblici, riservatane una parte a disposizione del parroco di Sant'Eusebio e suoi coadiutori, ed a tempo per gli attuali membri della religiosa famiglia dei Padri Filippini che vi hanno stanza. »

(È approvato.)

« Art. 2. Per l'acquisto di cui all'articolo precedente è autorizzata la spesa straordinaria di lire 492,957 60.

« Per l'applicazione di tale spesa è istituita apposita categoria nel bilancio 1860 del Ministero dei lavori pubblici, per le antiche provincie del regno, col n° 79ter e colla denominazione: *Presso d'acquisto del fabbricato del convento di San Filippo in Torino.* »

(È approvato.)

« Art. 3. È pure autorizzata la spesa straordinaria di lire 821,042 40 per opere di sistemazione e di adatta-

mento del locale predetto ad uso degli uffici del Ministero dei lavori pubblici, e per fitti e compensi a concedersi ad inquilini che lasciarono libero il locale stesso prima del termine fissato dalle rispettive scritture di locazione.

« Tale somma è ripartibile per lire 207,042 40 in aggiunta alla somma stanziata alla categoria 79 bis, iscritta nel bilancio 1860 del Ministero predetto, colla denominazione: *Trasporto nel fabbricato del convento di San Filippo in Torino della sede dell'amministrazione centrale dei lavori pubblici, della direzione divisionale delle poste*; e per lire 117,000 sul bilancio stesso dell'esercizio 1861. »

(È approvato.)

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER ADATTAMENTO DI LOCALI AD USO DI SEDE DEL MINISTERO DELLA GUERRA.

PRESIDENTE. Passerò a dare lettura del secondo progetto così espresso. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 351 e 352.)

Se non si chiede la parola metterò ai voti gli articoli:

« Art. 1. È autorizzata la spesa straordinaria di lire 210,000 per lavori di adattamento nel fabbricato assegnato per gli uffici del Ministero della guerra. »

(È approvato.)

« Art. 2. Per l'applicazione di tale spesa è istituita apposita categoria sul bilancio 1860 del Ministero della guerra, sotto il n° 98 e colla denominazione: *Lavori di adattamento nel fabbricato assegnato per il Ministero della guerra.* »

(È approvato.)

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE CONCERNENTE LA MOBILIZZAZIONE DELLA GUARDIA NAZIONALE.

PRESIDENTE. Credo che il Senato non avrà difficoltà che si unisca alla votazione su questi due progetti di legge anche quella sullo schema per la convalidazione del regio decreto 8 settembre ultimo relativo alla chiamata dei corpi distaccati della guardia nazionale (Vedi vol. *Documenti*, pag. 404 e 405), di cui darò lettura:

« *Articolo unico.* È approvato il regio decreto 8 settembre prossimo passato relativo alla chiamata dei corpi distaccati della guardia nazionale pel servizio di guerra. »

(È approvato.)

ARNULFO, segretario, fa l'appello nominale.

Risultamento della votazione:

Della legge per l'autorizzazione di spese straordinarie.

Votanti 72
Voti favorevoli. 66
Voti contrari. 6

(Il Senato adotta.)

Della legge per la convalidazione del regio decreto 8 settembre ultimo.

Votanti 72
Voti favorevoli. 69
Voti contrari. 3

(Il Senato adotta.)

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER LA CESSAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CONCORDATO AUSTRIACO IN LOMBARDIA.

PRESIDENTE. Viene ora in discussione il progetto di legge iniziato dalla Camera elettiva, e da essa adottato, relativo alla cessazione di ogni effetto del Concordato in Lombardia. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 401 e 403.)

« Art. 1. Colla pubblicazione della presente legge cessa nelle provincie lombarde ogni rimanente effetto delle patenti imperiali 5 novembre 1855 e 8 ottobre 1856. »

(È approvato.)

« Art. 2. Le leggi ed i regolamenti abrogati nelle dette provincie per effetto di quelle patenti sono rimessi in vigore in quanto non sia altrimenti provveduto con leggi e regolamenti pubblicati dopo il 4 giugno 1859. »

(È approvato.)

« Art. 3. Tutte le cause in materia matrimoniale non definite con sentenze passate in giudicato prima della pubblicazione della presente legge saranno rimesse ai competenti tribunali civili in quel grado d'istanza in cui si troveranno. »

(È approvato.)

D'ADDA, segretario, fa l'appello nominale.

Risultamento della votazione:

Votanti 70
Voti favorevoli. 60
Voti contrari. 10

(Il Senato adotta.)

PRESIDENTE. Essendo esaurita la serie dei progetti di legge sottoposti alle deliberazioni del Senato, io proporrei di aggiornarsi a tempo indefinito, e, venendo il caso, il Senato sarà convocato a domicilio.

La seduta è levata alle 2 1/2.